

Il servizio

Poste, caos e rabbia Si va verso lo sciopero

Dichiarazione di guerra delle rappresentanze interne "Siamo decisi a intraprendere una maxi mobilitazione"

LUCCA

Il controllo del green pass - con gli utenti che non digeriscono la regola - è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Minacce, aggressioni, derisioni quando va bene. Dipendenti degli uffici postali così come portalettere - parafulmine della rabbia degli utenti scatenata dalla lentezza della consegna spesso dovuta al personale colpito dal virus - sono esasperati. Al punto che le Rsu della Cgil oggi annunciano possi-

me mobilitazioni che potrebbero sfociare in aperti scioperi. "La situazione su tutti i fronti è insostenibile - dichiarano le Rsu Cgil - e tutto è a scapito della clientela e dei lavoratori a cui oltre le difficoltà per le carenze strutturali si aggiungono le gravissime ricadute per il controllo dei greenpass. Noi siamo stati assunti per fare gli impiegati e i portalettere di Poste Italiane non per fare i poliziotti". Passaggio chiave che rende al meglio gli umori interni. "Grave la decisione del green pass. Poste avrebbe dovuto rivolgersi per questo tipo di controlli a un servizio di vigilanza, ma ovviamente questo ha dei costi e così non è stato: tutto è ricaduto sulle nostre spalle compresa la rabbia di chi non ha il green pass e non



Un controllo del green pass in un ufficio postale

(foto di archivio)

ritiene giusto che questo sia di ostacolo ai servizi".

"In più - spiegano le Rsu di Cgil - bisogna rendersi conto che non è semplice per una persona fragile, magari semplice, magari anziana, mostrare il green pass. Consideriamo anche l'impatto psichico sui soggetti fragili. Non è raro, in questo clima, che le procedure si complichino andando a rallentare i tempi

di attesa. Tutto questo non è e non dovrebbe essere responsabilità di noi lavoratori". Così la linea dura dei lavoratori delle Poste si sta facendo largo dopo gli annunci del sindacato che si sono moltiplicati negli ultimi giorni. Fino alla mobilitazione senza escludere l'eventualità dello sciopero.

L.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

